



# Meeting tra la riviera e la collina veronese

Una destinazione da mettere nel libro d'oro delle eccellenze.  
Per eventi Mice di charme

✦ Luciana Sidari

**G**arda unico e Garda trino, sicuramente sempre divino. È bello scherzare con le parole, ma, come sempre, nel gioco c'è una parte di verità, perché, se è innegabile che il Lago di Garda sia il più vasto d'Italia, esteso tanto da essere assimilato al mare, è anche vero che territorialmente si divide in tre regioni, Lombardia, Veneto e Trentino, dove si sono sviluppate, dopo la dominazione romana, civiltà differenti che hanno lasciato tracce storiche, artistiche, etniche e linguistiche molto varie, generando diverse tradizioni e un naturale attaccamento ai "campanili", tanto che, se dal punto di vista della promozione, si cerca di vendere agli operatori il concetto di *Garda Unico*, inevitabilmente si torna a valorizzare alcune destinazioni particolari, situate in contesti in-

cantevoli. E questo grazie anche, e soprattutto, all'iniziativa di privati che hanno compreso l'importanza di valorizzare le risorse esistenti e di metterle a sistema, facendo network.

### Tra la costa veronese e la zona collinare disseminata di vigneti e uliveti

La costa offre località amene, come Lazise, Bardolino, Garda, Costermano, Punta San Vigilio, Torri del Benaco, Brenzone, Malcesine... È inoltre protetta dalla catena del Monte Baldo e da una dorsale di colline coltivate a uliveti e vigneti, che producono oli di cultivar locali, leggeri, fruttati e vini di pregio. Queste produzioni, già famose nell'antichità, oggi sono state raffinate, ma non hanno perso la loro genuini-





Sopra, vista dall'alto di Bardolino. In apertura, Lazise. In primo piano, a ridosso dell'antico porticciolo, la sede per eventi, Dogana Veneta

Altrettanto importante è la produzione di Valpolicella, Recioto, nell'omonima Valpolicella denominata classica, dove famiglie storiche di produttori di vini *divini* (Allegrini, Quintarelli, Tommasi, Masi, Bertani) difendono l'immagine del Made in Italy ed esportano nel mondo il nettare di questa terra fortunata.

Anche i produttori di olio, come Bonomelli con il marchio Ca' Rainene, o Turri o Viola, da tempo, hanno scelto la via della qualità, producendo olio leggero, profumato, ideale per le verdure a km zero e il pesce di lago.

### La doppia vocazione delle strutture ricettive

A partire dagli anni '50-'60, la costa veronese – da sempre vocata al turismo familiare che allora prevedeva il trasferimento di famiglie numerose in camping, appartamenti o pensioncine modeste – ha visto, dagli anni 80 in poi, il fiorire di residence, resort e hotel di pregio che nulla hanno da invidiare agli alberghi elitari della costa bresciana, meta dell'aristocrazia o della buona borghesia lombarda. Grazie a illuminati tour operator, come la veronese Europlan che, da 50 anni pubblica un catalogo vasto, di qualità e molto attraente per il mercato nordico, tradizionalmente legato al Garda. Qui tutti gli hotels hanno ottime stagioni turistiche. L'imprenditoria locale ha, quindi, investito, dapprima, nel turismo leisure (soprattutto straniero), costruendo hotel con ampie camere, giardini, affacciati su deliziose spiaggette e "inventandosi" i famosi parchi tematici sulla scia del modello Disneyland, e poi, non appena comprese le potenzialità del turismo Mice quale fiorente opportunità di destagionalizzazione, ha cominciato a costruire anche hotel dalla doppia anima, leisure e congressua-

tà: la cultura del vino qui si è diffusa contando sulla qualità e non sulla quantità.

La distanza tra costa e collina è talmente ininfluente che tra i territori c'è un continuo interscambio nella reciproca valorizzazione. Il modo migliore di conoscere queste zone è quello di organizzare visite guidate, degustazioni a frantoi e aziende vinicole, attività che piacciono a profani ma anche ad aspiranti "sommelier", che amano disquisire di bouquet, di sapidità e di sentori di bosco.

### Garda di vino

Tra le colline di Bardolino e Cavaion veronese si trovano piccoli e grandi aziende agricole (Cantina Zeni, Cantina Zenato, Cesari, Montezovo) che producono una serie di vini doc, come il Bardolino e il Charetto dal rosa intenso e magnifici Amarone. In occasione della vendemmia, Bardolino è letteralmente invasa da turisti che vogliono fare la cura dell'uva: tra italiani e stranieri si contano più di 30.000 presenze a partire dall'inizio di ottobre!



Sopra, il porto vecchio di Lazise. A destra, il campanile della chiesa di San Nicolò sul lungolago. In basso, piscine delle terme della Valpolicella di Villa Quaranta Park Hotel

le: sono alberghi con un'ampia offerta ricettiva, grandi sale congressi, eccellente cucina, direttori esperti e staff qualificati.

### Infine, c'è la terza anima: quella termale

Da una decina d'anni anche nel Garda e dintorni è avvenuta la "wellness revolution": vuoi per la frequentazione dei turisti nordici, da sempre abituati a utilizzare saune e piscine, e vuoi anche, e soprattutto, per la lungimiranza degli imprenditori gardesani che hanno capito l'importanza di offrire alla clientela dei plus, come il libero accesso alla Spa o al Wellness center, per essere alla pari con le strutture più sofisticate. Naturalmente negli ultimi anni è cambiato anche il modo di intendere il benessere, che non è più solo cura, ma anche prevenzione e, in particolare, ricerca di equilibrio psico-fisico, attraverso trattamenti di *repair*, *antiaging*, *detox*, *relax*. Così, nel 2006, è nato, per esempio, l'importante Spa & centro benessere ayurvedico dell'Hotel Caesius Thermae & Spa; ma anche l'Hotel Corte Valier e l'Aqualux Hotel sono oggi privile-



giati indirizzi di riferimento per soggiorni wellness (oltre che leisure e Mice), grazie alla presenza di strutture all'avanguardia e staff dedicato. Senza dimenticare Villa Quaranta, a Pecantina, che, beneficiando delle acque termali della Valpolicella, offre una full immersion nel benessere tutto l'anno.

### Perché scegliere il Garda veronese e i suoi dintorni?

Bella domanda, la stessa si potrebbe fare per mille altre destinazioni in Italia, in realtà la risposta è veloce e riassumibile in quattro punti:

- **La felice collocazione geografica:** che si arrivi in treno, alle stazioni di Peschiera o Verona, in aereo, all'aeroporto Valerio Catullo o a quello di Brescia o addirittura di Venezia, oppure dalle autostrade A4 Milano/Venezia oppure A22 del Brennero, il Garda veronese e i suoi dintorni sono facilmente e rapidamente raggiungibili da ogni destinazione, costituendo un ideale baricentrico tra nord e sud, est ed ovest.
- **Il clima mediterraneo:** felici coincidenze hanno generato una vegetazione rigogliosa attorno al lago. Siamo nella pianura padana, ma attorno al lago protetto dalle montagne lombarde, veronesi e trentine c'è un clima mediterraneo. La vastità del lago assicura un clima dolce, che fa fiorire cedri e limoni; sulle colline crescono olivi, viti e alberi da frutto come ciliegi e peschi. Quando si organizza un evento il clima gioca una parte importante e sul Garda ci sono buone temperature e belle giornate anche in inverno. Il paesaggio è poetico:





albe, tramonti, cieli, nuvole hanno incantato artisti, e grandi viaggiatori. L'antico nome del lago "Benacus" fa riferimento alle coste frastagliate, lungo le quali si trovano numerosi punti d'osservazione scenografici e molto romantici.

• **La bellezza dei borghi ieri e oggi:**

Lazise e Bardolino sono cittadine dove si vive bene tutto l'anno, ma anche nei dintorni, nella Valpolicella e a Pescantina, (in quest'ultima località nascono le pesche più buone del territorio veronese, ndr) c'è una notevole qualità della vita; il cuore dei centri storici è antico, con testimonianze che vanno dall'età palafitticola a quella veneziana, per esempio si possono ammirare la Dogana Veneta di Lazise, un tempo il porto



d'arrivo e di partenza delle merci tra Veneto e Lombardia, e tipiche ville venete come Villa Quaranta.

- **Grandi opportunità per il Mice e il post congress:** ogni hotel, tra quelli presentati in questo focus, vanta speciali caratteristiche: ciascuno, pur conservando un predominante carattere leisure, offre spazi, camere e servizi tipici dei migliori alberghi congressuali. In questa destinazione giocano un ruolo particolare, come valore aggiunto, i parchi tematici, Gardaland, Movieland, Canevaworld, Jungle Adventure, Parco Sigurtà, Parco Natura viva, e Museo Niccolis, per citare i più noti. Altrettanto importante è la possibilità di organizzare team building nella natura; in questo caso i vigneti, le colline, le acque del lago, si trasformano in aule a cielo aperto. Anche l'enogastronomia è un plus della zona, e, se non si ha il tempo di visitare frantoi e cantine, sicuramente si possono organizzare eccellenti degustazioni in hotel. ■

**Sopra, veduta di Malcesine. A sin. Gargnano, la cittadina vanta uno dei più bei centri storici del lago di Garda. Sotto, a destra, la zona del Garda è famosa anche per i vini nobili come il Valpolicella, ideale abbinato a carni bianche e formaggi e per l'olio extra vergine di oliva dal sapore delicato e fruttato. A sin. vista dall'alto di Torri del Benaco con il castello scaligero**

